



COMUNE DI CAMPOFORMIDO
Provincia di Udine

REGOLAMENTO

PER L'ASSEGNAZIONE E L'USO DELLE PALESTRE COMUNALI

Bozza esaminata dalla Commissione Statuto - Regolamenti nella seduta del 26.07.2003.

Allegato alla deliberazione consiliare n. **14** del **23 Febbraio 2004**.

Art.1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento concerne le modalità di concessione in uso delle palestre Comunali di Campoformido. Detti impianti sono aperti al pubblico che potrà accedervi per gli usi e con le modalità indicate nel presente regolamento. Copia del presente regolamento é depositata presso ciascun impianto a disposizione degli utilizzatori che la richiedono.

Art.2 - UTILIZZO SCOLASTICO

1. La priorità di utilizzo di tutti gli impianti di cui al precedente articolo è riservata a titolo gratuito alle scuole del territorio del Comune di Campoformido. Le medesime dovranno comunicare all'inizio di ogni anno scolastico il calendario delle ore di educazione fisica con cui si intende disporre degli impianti stessi con la seguente suddivisione: Scuola elementare di Campoformido – capoluogo: Palestra di Campoformido; Scuola elementare di Basaldella: palestra di Basaldella.
2. Per quanto riguarda infine le ore di attività complementare della scuola media verrà data priorità all'uso della palestra del capoluogo.

Art.3 - ALTRE UTILIZZAZIONI GARANTITE

1. Al fine di promuovere e diffondere lo sport giovanile e dilettantistico e le attività ricreative, l'Amministrazione comunale garantisce l'accesso e l'uso delle palestre a tutte le associazioni amatoriali, ricreative e sportive, nonché ai gruppi aziendali operanti nell'ambito del bacino di utenza degli impianti.

Art.4 - RICHIESTE DI CONCESSIONE

1. La richiesta di concessione d'uso delle palestre comunali per attività sportive e/o altre attività compatibili con gli utilizzi consentiti dell'impianto deve essere rivolta all'Ufficio competente del Comune.
2. Nel caso di uso continuativo, la richiesta, redatta su apposito modulo, va prodotta, per ogni stagione sportiva, entro il 30 Giugno di ogni anno. Le domande pervenute oltre detta scadenza, verranno vagliate successivamente alla compilazione dei calendari d'utilizzo e accolte in quanto compatibili.
3. Ogni gruppo, associazione o Società che intenda richiedere l'uso continuato delle strutture sportive (tranne quelle che vi sono occasionalmente ospitate) devono depositare contestualmente alla domanda i seguenti documenti:
 - a) Copia dello statuto sociale (una volta sola, salvo intervenute modifiche statutarie);
 - b) Consuntivo dell'attività svolta nell'annata sportiva precedente;
 - c) Programma preventivo dell'attività sportiva.

4. Fatta salva la responsabilità per dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione Comunale potrà revocare la concessione all'uso delle palestre, qualora risultasse che la concessione è stata determinata da notizie non veritiere fornite dal richiedente.

Art.5 - ORARI E TEMPI DI UTILIZZO

1. Gli orari di utilizzo degli impianti verranno stabiliti con provvedimento del Sindaco d'intesa, in caso di gestione convenzionata, con il soggetto gestore. Nei casi previsti gli orari saranno altresì concordati con il CONI Provinciale.
2. Il tempo d'uso della palestra deve comprendere sempre i tempi delle attività preparatorie e/o accessorie. In particolare nel tempo d'uso della palestra per allenamenti o partite deve essere considerato il tempo necessario a spogliarsi, rivestirsi e uscire dalla palestra nonché il tempo necessario al personale addetto per approntare le attrezzature sportive.
3. L'utilizzazione dei locali ed impianti oggetto della concessione deve essere contenuta entro il periodo autorizzato. In caso di prolungamento del suddetto orario sarà dovuta dal concessionario una somma aggiuntiva secondo le tariffe fissate dal Comune.

Art.6 - ASSEGNAZIONI E CRITERI DI PRIORITA'

1. L'Ufficio competente del Comune di Campofornido stabilirà il calendario di utilizzo delle palestre.
2. La durata dei turni sarà stabilita dall'Ufficio competente dopo aver valutato ed esaminato il numero dei richiedenti per ogni impianto.
3. Nel caso in cui le domande superino il numero dei turni disponibili l'Ufficio competente del Comune opererà le scelte che si renderanno necessarie adottando i seguenti criteri di priorità:
 - a) attività promosse dall'Amministrazione Comunale o svolte con il suo patrocinio;
 - b) società o gruppi del Comune di Campofornido;
 - c) attività agonistiche, giovanili di avviamento allo sport, di formazione, per la terza età e per portatori di handicap.
 - d) allenamenti di società amatoriali.
 - e) attività motoria per adulti;
 - f) comportamento tenuto dall'assegnatario nel corso delle precedenti concessioni;
 - g) richiedente che non svolga attività a fine di lucro;
 - h) richiedente che svolge attività a fine di lucro.
4. A parità di priorità l'ordine di precedenza sarà dato dalla data o numero di protocollo di presentazione delle domande.

Art.7 – MANIFESTAZIONI E TORNEI

1. Nel caso di società, enti o gruppi sportivi che chiedano in uso l'impianto per singole manifestazioni, tornei, ecc., le domande di autorizzazione e concessione dovranno specificare l'uso ed il programma ed essere inoltrate al Sindaco, almeno 45 giorni prima della data di inizio della manifestazione.

2. Il Sindaco o il Responsabile del Servizio in base alle competenze attribuite, accertato il rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti, provvede ad autorizzare quanto richiesto.

Art.8 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. I soggetti concessionari hanno l'obbligo di ottemperare alle prescrizioni delle leggi e regolamenti vigenti in ordine all'uso degli impianti sportivi, con particolare riguardo a quelle in materia di pubblico spettacolo.
2. Essi sono tenuti:
 - a) a far uso degli impianti, delle attrezzature e delle pertinenze esclusivamente per i fini previsti nell'atto di concessione, restando vietata ogni altra utilizzazione;
 - b) a osservare un comportamento corretto e servirsi dei singoli locali e servizi secondo le rispettive destinazioni d'uso.
 - c) a non danneggiare gli impianti;
 - d) a risarcire immediatamente eventuali danni arrecati, secondo le modalità previste dal presente regolamento;
 - e) a rispettare le norme concernenti il numero di persone ammesso nel recinto di gioco, specificatamente fissato dalla competente commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo;
 - f) a pagare il canone o la tariffa laddove stabiliti, entro i termini fissati;
 - g) a tenere, durante l'uso dell'impianto per manifestazioni, proprio personale tecnico e di vigilanza; a provvedere direttamente, nei casi previsti, ai permessi necessari in materia di pubblica sicurezza;
 - h) ad acconsentire, in qualsiasi momento, la libera circolazione del personale di servizio di questa Amministrazione;
 - i) ad adottare tutte le misure igieniche e di sicurezza, ed ogni altro eventuale necessario accorgimento richiesto dalle circostanze;
 - l) a sollevare l'Amministrazione comunale ed il proprio personale da ogni responsabilità in merito ad eventuali incidenti di qualsiasi genere e natura, che possano derivare alle persone ed alle cose in seguito all'uso dell'impianto concesso.

Art.9 – RESPONSABILITA'

1. L'uso delle palestre è basato sul senso civico e sulla disciplina di tutti i frequentatori.
2. Ogni soggetto concessionario dovrà assicurare che le persone frequentanti e/o i propri atleti, siano sempre accompagnati da un responsabile, che dovrà garantire del loro comportamento civile e sportivo, della presa in carico delle attrezzature e dei servizi d'uso, del rispetto di orario secondo il quale il soggetto stesso ha in uso la palestra.
3. Le responsabilità morali e materiali, limitatamente alle manifestazioni autorizzate, saranno sempre attribuite ai soggetti organizzanti.
4. I concessionari sono direttamente responsabili verso il Comune di ogni danno provocato dai medesimi agli impianti, alle attrezzature o ai servizi, con qualsiasi azione od omissione, sia dolosa che colposa, anche provocati da squadre ospiti.
5. Il Comune non risponderà in nessun caso e declina ogni responsabilità, per incidenti e danni che possano derivare a persone e/o cose, durante gli allenamenti, gare, manifestazioni ed altri

usi di ogni genere dell'impianto sportivo, rimanendo tale responsabilità a carico della società o gruppo o associazione.

6. L'Amministrazione comunale non risponderà degli oggetti e dei valori smarriti o lasciati incustoditi.

Art.10 - DIVIETO DI SUBCONCESSIONE

1. Gli impianti assegnati dovranno essere utilizzati esclusivamente dal soggetto richiedente che non potrà cedere ad altri il proprio diritto se non su consenso dell'Ufficio competente del Comune.

Art.11 - USO DELL'IMPIANTO DA PARTE DEL COMUNE

1. L'Amministrazione Comunale si riserva, dandone opportuno preavviso, di utilizzare in ogni momento i propri impianti cercando nei limiti del possibile di non interferire con gli utilizzi precedentemente fissati e collaborando con le Società interessate per risolvere tutti i problemi che eventualmente dovessero sorgere.

Art.12 - TARIFFA

1. Per l'uso degli impianti è dovuto il pagamento di una tariffa.
2. Le tariffe per l'utilizzo extrascolastico della palestra saranno fissate dalla Giunta comunale.
3. L'importo dovuto per l'utilizzo delle palestre sarà pagato periodicamente al comune o al soggetto gestore dell'impianto sulla base dell'effettivo utilizzo.

Art.13 - RINUNCE ALL'UTILIZZO DELL'IMPIANTO

1. La rinuncia ad una assegnazione, corrispondente alla richiesta presentata, non esime dall'obbligo del pagamento dell'intera tariffa prevista per l'impianto, per il periodo residuo fino ad un massimo di due mesi.
2. Eventuali rinunce temporanee ai turni assegnati, dovranno essere comunicate all'Ufficio competente del Comune con almeno 7 giorni di preavviso, in caso contrario saranno richiesti i pagamenti anche per i turni non utilizzati.

Art.14 - INSOLVENZA DEI PAGAMENTI

1. L'insolvenza ripetuta (successivamente a due solleciti) nei pagamenti dovuti per l'utilizzo della palestra, comporta la revoca della concessione al soggetto concessionario e la conseguente messa in atto delle vie legali che si riterranno più opportune.

Art.15 - DECADENZA

1. Senza pregiudizio del risarcimento dei danni e delle altre sanzioni previste dalla legge o dall'atto di concessione, il Comune potrà pronunciare la decadenza della concessione quando:
 - a) sia fatta in tutto o in parte un'utilizzazione degli impianti diversa da quella prevista dalla concessione, senza preventiva autorizzazione del Comune;
 - b) l'attività si riveli contraria all'ordine pubblico ed al buon costume o ai principi educativi che ispirano l'attività dell'Ente, oppure quando l'attività costituisca pericolo per gli utenti o per i beni dell'Amministrazione.

Art.16 - CAUZIONE

1. E' facoltà della Giunta Comunale, in casi debitamente motivati, di subordinare la concessione alla presentazione da parte del concessionario di una assicurazione integrativa di quella stipulata dal Comune, e/o di richiedere un deposito cauzionale.

Art.17 - CONTROLLI

1. Il Comune si riserva il diritto di effettuare controlli casuali circa il corretto utilizzo degli impianti e il rispetto delle regole di cui al presente regolamento. Segnalazioni di irregolarità potranno costituire motivo di sospensione delle concessioni.

Art.18 - CONVENZIONE

1. Qualora l'uso e la gestione della palestra fossero dati in convenzione ad una delle Associazioni o Società operanti sul territorio comunale o ad altro soggetto gestore, l'uso della struttura da parte degli altri soggetti dovrà essere assoggettato al rispetto del presente regolamento e delle clausole della convenzione.